

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1960)

Heft: 1372

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA NOSTRANA

E' da presumere che tutti o quasi tutti i Cantoni della Svizzera abbiano aderito al *nuovo Concordato Intercantonale per l'assistenza ai cittadini bisognosi* che semplifica la procedura del vecchio, in vigore dal 1875. Il Consiglio di Stato del Cantone Ticino già nel maggio dello scorso anno diede la propria adesione diprincipio al nuovo concordato. Tra altro, quest'ultimo tende ad un maggior contributo del Cantone ospitante, partendo dal concetto che l'aiuto debba avere radice nel periodo di rendimento del beneficiato durante il periodo in cui normalmente lavorava. La qual cosa è certamente logica. Ed ora vediamo alcune cifre: nel 1959, quanti furono i ticinesi a carico del Cantone ospitante? Secondo un rapporto governativo, se ne contarono 574, con una spesa complessiva di Fr 503,770. I Cantoni maggiormente messi a contributo furono Basilea-Città con 37, Berna con 54, Ginevra 83, Grigioni 33, Lucerna 24, Neuchâtel 70, Vaud 62, e Zurigo 125. Non sono tutte rose per la nostra emigrazione oltr'Alpi, la quale rappresenta un complesso di circa 35,000 unità. Dal canto suo il Cantone Ticino è intervenuto in favore di 314 assistiti, con un a spesa di Fr 378,826. La lista comprende le seguenti rappresentanze più notevoli: Zurigo 51 assistiti, Argovia 32, Berna 65, e Ginevra 54. In due soli Cantoni nessun ticinese fu a carico: Appenzello-Interno e Untervaldo-Alto. Nel C. Ticino non vi fu nel 1959 alcuna persona a carico originaria di Zug, Glarona e Untervaldo-Alto. Ci sembra abbastanza curioso il fatto che il Ticino assista più bernes (65) che non Berna ticinesi (54) . . . (*Mr. Editor, please note!*)

LA SCORSA QUINDICINA

BELLINZONA — Sotto lo scrosciare insistente della pioggia la Capitale del Cantone è stata riscaldata domenica, 18 settembre, dal sole di oltre mille giovani ventenni convenuti per celebrare la loro entrata nella vita civica del Paese.

— La Commissione della Gestione del Gran Consiglio ticinese ha tenuto il 19 settembre seduta tutto il giorno per l'esame di notevoli messaggi governativi e per l'approvazione delle relazioni su altri. Venne così approvata la relazione Wyler concernente progetti, preventivi e crediti per le opere di sistemazione strade del XV periodo: si tratta di un complesso di lavori preventivati 14.55 milioni di franchi, di cui circa 9.9 a carico dello Stato, il resto di altri enti (Comuni, FFS). Sono stati poi approvati progetti per l'ampliamento della Scuola Arti e Mestieri (rel. Jolli) e per l'acquisto del terreno per la costruzione della Scuola cantonale di Commercio in Bellinzona (rel. Verda).

— La famosa tela del Baroffio rappresentante "La rigenerazione del Ticino" che copre parte di una parete laterale dell'aula del Gran Consiglio nel Palazzo Governativo è stata rovinata a colpi di calcinacci dall'incoscienza di alcuni ragazzi durante i lavori di sistemazione della sala stessa.

— La mattina di mercoledì, 21 settembre il Presidente del Governo cantonale, on. Franco Zorzi, ha ricevuto per una visita di cortesia il nuovo

ambasciatore dell'U.R.S.S. in Svizzera, S.E. Joseph Kusmin, accompagnato dalla gentile consorte, dal I° segretario d'ambasciata e da un interprete. Agli ospiti diplomatici è stata offerta una colazione in un noto ristorante del locarnese.

AIROLO — Sul tetto dell'Ospizio del S. Gottardo mercoledì dopopranzo 14 settembre, si posava una grossa cicogna. Comprensibile la viva curiosità che quest'uccello, rarissimo in territorio ticinese, ha suscitato fra coloro che in quel momento si trovavano nelle vicinanze dell'Ospizio. Sembra che il leggendario volatile non si sia preoccupato tanto dell'altezza e nemmeno ha dato segni d'inquietudine; infatti appollaiatosi vicino a un comignolo dell'Ospizio si è mantenuto tranquillo e . . . beato, contemplando seraficamente la superba bellezza del massiccio del S. Gottardo.

LUGANO — Giornata di festa, quella di sabato 24 settembre, per la famiglia della Latteria Luganese: si celebrava infatti il 40° della fondazione e nel contempo si inauguravano le nuove installazioni atte a mantenere e a migliorare la genuinità dei prodotti. Alla manifestazione hanno partecipato autorità con alla testa il Cons. di Stato, on. Ghisletta, in rappresentanza del Governo ticinese, il direttore dell'Unione Svizzera dei produttori del latte, Sollberger, il direttore della Divisione federale di agricoltura, Clavadetscher, il dir. Langhard della Kaeseunion, il direttore della federazione ticinese produttori del latte, Mario Gussetti e molti altri.

LOCARNO — Il Comitato della Festa dei Fiori ha invitato i rappresentanti della stampa locale onde orientarli sull'esito della manifestazione 1960. Nel corso della breve riunione l'attivo presidente, Alfonsito Varini, diede lettura del rapporto finanziario dell'esercizio testé chiuso nei seguenti termini: La manifestazione del 1960 ha conosciuto un successo anche dal lato finanziario ed i conti d'esercizio chiudono con una maggior entrata di Fr 343.40, permettendo la continuazione dei lavori di costruzione della sostra, ammortizzati con Fr 8,200 come pure l'ammortamento di Fr 1,141.80 per materiale acquistato e Fr 974.50 per costumi.

TAVERNE — E' aperto un concorso tra le società filodrammatiche dilettanti della Svizzera italiana per dare giusto risalto ai valori morali, culturali e sociali del teatro come forma di sana educazione e di nobile ricreazione. Il concorso prevede 2 selezioni operate da una giuria composta di personalità particolarmente competenti nel teatro. La prima eliminatoria è destinata a stabilire la migliore filodrammatica dei singoli distretti ticinesi e del Grigioni italiano.

LUGANO — Giovedì, 22 settembre, si è spenta in una clinica del luganese la sig.a Artemia Antognini, la popolare radioattrice ticinese. Nella sua gioventù era stata avviata all'insegnamento, ma la sua passione era il palcoscenico. Fra il suo repertorio menzioniamo: "La Maestrina", "La Voragine", "La Volata", "L'ombra" di Dario Nicodemi; "Non amarmi così" e "Coley che non si deve amare" di Arnaldo Fraccaroli; "I diritti dell'anima" di Giacosa; "Come le foglie" e "La porta chiusa" di Gerolamo Rovetta.

Poncione di Vespero.